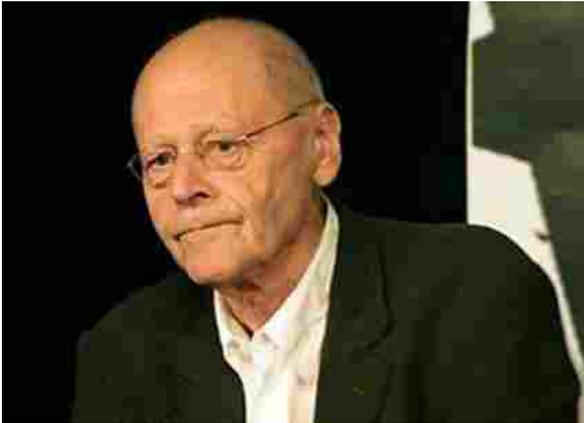


Lunedì, 30 gennaio 2017 - 14:44:00

# Premio Nonino, e Pierre Michon incantò con un discorso sulle radici. Video

Premio Nonino, spicca tra i quattro premiati Pierre Michon, l'autore di Vite Minuscole, con il suo discorso sulle radici. Foto e video nel reportage di Affari

Di Angelo Maria Perrino



Guarda la gallery

La cornice è la stessa, calda e intensa, da 42 anni: si mangia, si balla e, ovviamente si beve, in allegria e amicizia, nella distilleria, tra fumi di alambicchi e canti della tradizione. Lì cominciò il nonno Orazio che girava ancora con l'alambicco itinerante montato su ruote, lì proseguirono Benito e Gianola, che trasformarono e riposizionarono un prodotto Cenerentola come la grappa, nata per scaldare i contadini friulani, in un drink di qualità a livello del rum, del whisky e del gin. Sempre lì, le tre figlie

Crstina, Antonella ed Elisabetta lo stanno trasformando in una regina del mercato, diversificando e internazionalizzando il prodotto.

E anche quest'anno, centovesimo anniversario dell'azienda, a casa Nonino è stata festa popolare. E premio Nonino, nato per "la valorizzazione della civiltà contadina".

Quattro i premiati, da una giuria qualificatissima (sotto le biografie, le opere e le motivazioni). Con momenti di forte commozione per le parole di Pierre Michon, l'autore di Vite Minuscole, uno stupendo ritratto della campagna francese attraverso alcuni personaggi tipici ma anonimi e minori, presentato da Claudio Magris.

Affaritaliani.it era presente e ha fotografato il backstage dell'evento, con personaggi importanti, da Cesare Romiti a Natalia Aspesi. Ma soprattutto ha filmato le parole di Magris e lo straordinario intervento di Michon, il quale ha spiegato cosa significhi e quanto conti nella psicologia degli uomini il legame con le radici, con le origini, con la terra in cui si è nati. Per tutta la vita.

Ecco il reportage, buona lettura.

Premio Nonino Risit d'Aur - Barbatella d'Oro 2017

AITV



NEWS

FOTO

VIDEO

Più letti del giorno

Più letti della settimana

Più letti del mese



Kate Moss senza slip. La Krupa nuda. E Sharapova-Belen... TUTTE LE FOTO



Eugenie Bocharov, tennista senza slip agli Australian Open. E la Satta... FOTO



Terremoto, le super dotate de La Pecora Nera fanno sold out con le tette



M5s, "Virginia Raggi teme di essere arrestata". Verso l'autosospensione



Pensioni ultime notizie: ecco a chi spetta l'anticipo pensionistico. I nomi

In evidenza



SPETTACOLI

Moreno-latex, Leitner scollata Giornaliste tv hot. Gallery



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

**a ISABELLA DALLA RAGIONE**

Archeologa arborea, come ama definirsi, tra archivi, cronache e tradizioni, Isabella Dalla Ragione fa suoi saperi tradizionali legati al territorio. Scendendo in campo con piantumazioni e innesti, da anni, con dedizione, preserva colori, profumi e sapori antichi salvandoli dal loro oblio, lo stesso amore che da oltre quarant'anni il Premio dedica alla civiltà contadina e ai suoi saperi.

Che il premio sia di stimolo e di supporto a coloro che oggi si prodigano per salvare le Antiche Mele del Friuli, un tesoro da preservare per le future generazioni.

Isabella Dalla Ragione è nata a Sansepolcro (AR) nel 1957 e vive a Perugia. Agronomo, da molti anni si occupa dello studio e della salvaguardia della biodiversità vegetale in particolare di vecchie e antiche varietà locali di fruttiferi.

Ha appena completato il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università di Perugia con una tesi di ricerca storica e genetica su antiche varietà locali di pere.

Nel 1985, insieme al padre Livio, ha fondato Archeologia Arborea, frutteto collezione a Città di Castello (PG), per attività di ricerca e di conservazione dei fruttiferi locali e del sapere tradizionale. È creatrice e presidente della Fondazione Archeologia Arborea, nata nel 2014 per dare un futuro allo straordinario patrimonio di varietà locali salvato dalla scomparsa e continuare l'attività e la salvaguardia della biodiversità. Nel Comitato scientifico figurano: Università di Perugia, Bioversity International e FAO.

Ha svolto progetti su questo tema per molte Regioni (Abruzzo, Marche, Emilia Romagna, Umbria e Lazio) Comunità Montane e Province. Ha collaborato a lungo con l'Università di Perugia. Ha partecipato al progetto pilota Comunitario di gestione delle risorse genetiche in Vietnam.

Dal 2011 collabora con Pastilla Museum in Kolomna (Russia) e con la Fondazione Tolstoy in Ysanaya Polyana, Tula, sulla ricerca e salvaguardia delle antiche varietà russe di melo.

**Opere**

Al suo attivo ha molti articoli su riviste internazionali e diverse pubblicazioni tra i quali: "Archeologia Arborea, Diario di due cercatori di piante" 1997 Ali&No, alla quarta edizione; "Tenendo innanzi frutta" Petrucci editore; "Frutti ritrovati" Mondadori Electa editore; "L'occhio ammira e resta incantato" Provincia di Terni editore, "I pregiati perzichi di Papigno", ed. Provincia di Terni. Articoli su riviste e giornali di tutto il mondo: The New Yorker, Frankfurt Allgemeine Zeitung, Geo edizione tedesca, greca, turca, bulgara, lettone, russa etc, Herald Tribune, La Repubblica, Il Corriere della Sera, New York Times.

Diversi documentari su Rai, BBC, televisione Canadese e Russa. È presente nel film del 2013 "The fruit hunters" (i Cacciatori di frutta) del regista canadese Yung Chang.

**Premi e Riconoscimenti**

Ha ricevuto diversi riconoscimenti tra i quali nel 2009, a Roma in Campidoglio il Premio "I custodi della diversità del Mediterraneo", da Bioversity International e Comune di Roma. Nel 2011 "Mimosa per l'Ambiente 2011" 21° edizione, dell'Associazione Donne Ambientaliste di Parma. Nel 2012 è stata insignita del titolo "Cavaliere dell'Ambiente" istituito da Comune di Cascia e Provincia di Perugia. Nel 2014 a Sorrento il "Premio Internazionale per l'Ecologia" (IV edizione) della Fondazione Verde Ambiente - Medaglia del Presidente della Repubblica. Nel 2016 a Roma in Campidoglio ha ricevuto il Premio speciale "Bandiera Verde Agricoltura" della Confederazione Italiana Agricoltori.

**Premio Internazionale Nonino 2017**



**Motori**



**Torino protagonista del 3° Salone dell'Auto**

**SHOPPING PER VOI**



**CANALI**  
 Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione **Canali**.

Trova casa su **Immobiliare.it**

Provincia

Tipologia

**TROVA**

**Il video del giorno**

**a PIERRE MICHON**

Considerato un autore di culto, il suo scrivere è come il marmo che avvolge i "prigioni di Michelangelo", al mondo un abbozzo misterioso, a chi sa leggere un capolavoro. In Vite minuscole (edito da Adelphi) racconti si trasformano in affreschi dove esistenze apparentemente minuscole diventano straordinarie, paradigmi del nostro esistere, lacci a un mondo ancestrale che è l'anima profonda della nostra cultura.

Pierre Michon è uno scrittore francese nato il 28 Marzo 1945 a Cards, comune di Châtelus-le-Marcheix nella Creuse. Dopo l'abbandono del padre viene allevato dalla madre, istituttrice, e trascorre la sua infanzia a Mourioux e poi in convitto al liceo di Guéret nella Creuse. Studia lettere a Clermont Ferrand, dove prepara una tesi su Antonin Artaud. Viaggia in seguito in tutta la Francia, essendosi unito a una piccola compagnia teatrale, senza esercitare una professione stabile. A trentasette anni entra nella vita letteraria con la pubblicazione di Vite minuscole, considerato un capolavoro della letteratura contemporanea francese. Anni più tardi ha dichiarato che il libro gli ha salvato la vita. Ha una figlia, Lousie nata nel 1998.

La scrittura di Pierre Michon è prima di tutto un lavoro accanito sulla lingua ed in questo senso si può parlare degli scritti di Michon di poesia in prosa: ogni parola è scelta con perfezione. La sua scrittura è una scrittura orale, ogni frase ha una musicalità che ha portato alcuni autori a trovare negli scritti di Michon un'influenza della poesia cantata dei trovatori medioevali. Intenso il suo rapporto con la pittura. Le sue opere sono state tradotte in tedesco, olandese, italiano, spagnolo, greco, portoghese, polacco, serbo, ceco, norvegese e inglese. Di prossima pubblicazione sempre per la casa editrice Adelphi l'opera Le Onze, Grand Prix du Roman de l'Académie Française 2009.

**Opere**

- Vite minuscole, trad. Leopoldo Carra, Collana Fabula, Milano, Adelphi, 2016
- Vie de Joseph Roulin, Verdier, 1988.
- L'Empereur d'Occident (illustrazioni Pierre Alechinsky), Fata Morgana, 1989; Verdier Poche, 2007
- Maîtres et serviteurs, Verdier, 1990. Padroni e servitori, trad. Roberto Carifi, Guanda, 1990.
- Rimbaud il figlio, trad. Maurizio Ferrara, Firenze, Passigli, 2005.
- La Grande Beune, Verdier, 1995; Folio-Gallimard, 2006.
- Le Roi du bois, Verdier, 1996.
- Mythologies d'hiver, Verdier, 1997.
- Trois auteurs: Balzac, Cingria, Faulkner, Verdier, 1997.
- Abbés, Verdier, 2002.
- Corps du roi, Verdier, 2002.
- Le Roi vient quand il veut: propos sur la littérature, Albin Michel, 2007.
- Les Onze, Verdier, 2009; Folio-Gallimard, 2011. Grand Prix du roman de l'Académie française

**Premi e onoreficenze**

- Premio France Culture 1984 per Vite Minuscole
- Premio de la Ville de Paris per l'opera intera 1996
- Premio Louis-Guilloux 1997 per La Grande Beune
- Prix Décembre 2002 per Abbés et Corps du roi
- Gran Premio di letteratura de la SGDL per l'Opera Omnia, 2004
- Grand prix du Roman de l'Académie française 2009 per Les Onze
- Petrarca Preis per l'Opera Omnia 2010
- Grand prix Ardua (universités d'Aquitaine) per l'Opera Omnia, 2013
- Premio Marguerite Yourcenar per l'Opera Omnia 2015
- Adattamenti teatrali
- Intégrale des Vies minuscules, mise en scène par Jean-Christophe Cochard, Théâtre de l'Argile
- Vie de Joseph Roulin, mise en scène de Guillaume Delaveau (Le Grand T, Nantes, 2009)



**I segreti di Tao, 98 anni: maestra di yoga più anziana al mondo**

**immobiliare.it**  
 MIGLIAIA DI ANNUNCI!  
 CERCA

**dottori.it**  
 Trova e prenota subito!  
 cerca

**CaseVacanza.it**  
 Prenota e Risparmia su  
 SCOPRI DI PIÙ

**LUXURY ESTATE.COM**  
 Oltre 250.000 immobili di lusso in 113 paesi del mondo  
 CERCA ORA

**Premio Nonino 2017  
a CYPRIAN BROODBANK**

L'opera di Cyprian Broodbank, ormai considerata come "un capolavoro della ricerca archeologica storica e geografica sulla storia del Mediterraneo", con una scrittura accattivante propone in oltre seicento pagine preistoria ed evoluzione del Mare Nostrum, dalla nascita dell'agricoltura allo sviluppo della navigazione e della metallurgia, dal sorgere dei miti arcaici alle suggestioni profonde dell'arte e del pensiero, aprendoci squarci di modernità nelle remote relazioni tra i popoli mediterranei, un universo che ci aiuta a indagare il mondo globalizzato.

Cyprian Broodbank nato il 26 dicembre 1964 è un archeologo e accademico britannico.

Dal 2010 al 2014 è stato Professore di Archeologia Mediterranea all'University College di Londra.

Ha studiato storia all'Università di Oxford, laureandosi nel 1986 con il Bachelor of Arts (BA). Ha conseguito nel 1987 il Master of Arts (MA) all'Università di Bristol.

Ha proseguito con gli studi post-laurea alla Faculty of Classics, Università di Cambridge, dove ha completato il suo Dottorato (PhD) nel 1996.

Broodbank ha iniziato la sua carriera accademica come giovane ricercatore presso lo University College, Oxford dal 1991 al 1993. Nel 1993 è passato allo University College di Londra come lettore in Archeologia Egea con sede all'Istituto di Archeologia.

Nell'ottobre 2010 è stato nominato Professore di Archeologia Mediterranea.

Nel novembre 2013 è stato eletto Disney Professor di Archeologia all'Università di Cambridge, assumendo l'incarico nell'ottobre del 2014.

È, inoltre, il Direttore dell'Istituto McDonald per la Ricerca Archeologica, e Professorial Fellow del Gonville and Caius College, Cambridge.

L'11 ottobre 2007 Broodbank è stato eletto Membro della Società degli Antiquari (FSA).

**Dal 16 luglio 2015 è Membro della British Academy (FBA).**

**Premi**

Per *An Island Archaeology of the Early Cyclades* (Cambridge University Press, 2000) è

stato insignito, nel 2001, del "Runciman Award" dalla Anglo-Hellenic League e, nel

2003, del "James R. Wiseman Book Award" dell'Archaeological Institute of America.

Nel 2014 è stato insignito del "Wolfson History Prize" per il suo libro "Il Mediterraneo,

una Storia del Mediterraneo dalle Origini all'Emergere del Mondo Classico" (The

Making of the Middle Sea, Thames and Hudson, 2013, Einaudi 2013) descritto come

"un'opera culturale senza precedenti; probabilmente non sarà mai uguagliata" e come una "pubblicazione che è una pietra miliare".

**Premio Nonino 2017 a 'un Maestro del nostro tempo'  
a JOHN GRAY**

Il filosofo John Gray ha ricoperto cattedre prestigiose alla Oxford University e alla London School of Economics. Nell'ultimo decennio, tuttavia, è diventato anche una delle voci più autorevoli del pensiero contemporaneo. In una serie di testi straordinari, molto letti e controversi – che comprendono *The Silence of Animals: On Progress and Other Modern Myths*; *Cani di Paglia: Pensieri sull'uomo e altri animali* (Ponte alle Grazie), *Alba bugiarda: il mito del capitalismo globale e il suo fallimento* (Ponte alle Grazie) e *Al Qaeda e il significato della modernità* (Fazi editore) – Gray ha contestato presupposizioni da lungo consolidate nel pensiero sociale e nella storia politica. Nel fare ciò, ha anche predetto eventi politici e sociali recenti quali la crisi economica del 2007 e anche l'attuale avvento di governi populistici.

John Nicholas Gray è un filosofo politico inglese con interessi in filosofia analitica e storia delle idee. Nato il 17 aprile 1948 in una famiglia operaia a South Shields nella Contea di Durham, ha studiato filosofia, politica ed economia all'Exeter College di Oxford, dove ha conseguito il BA e il PhD in Filosofia. È stato docente di teoria politica all'Università di Essex, assistente e tutor al Jesus College di Oxford e professore di Scienze Politiche all'Università di Oxford, Visiting Professor alla Harvard University e



Stranahan Fellow presso il Centro di filosofia sociale e politica della Bowling Green State University. Ha inoltre insegnato presso l'Istituto Murphy della Tulane University e alla Yale University. Professore di Pensiero Europeo presso la London School of Economics and Political Science, fino al suo ritiro dalla vita accademica nel 2008. La cattedra alla LSE fu creata per lui. Contribuisce regolarmente a The Guardian, The Times Literary Supplement e al New Statesman, di cui è il capo recensore. Nel 2011 ha presentato una serie di colloqui per la BBC Radio 4. In sei discorsi per Punto di Vista egli riflette su una gamma di temi di attualità. Una seconda serie è andata in onda nel 2014.

### Pensiero politico e filosofico

È conosciuto per un deciso rifiuto del Rawlsianismo e per l'esplorazione del difficile rapporto tra pluralismo del valore e il liberalismo nel lavoro di Isaiah Berlin. Il pensiero politico di Gray è famoso per la sua mobilità in tutto lo spettro politico nel corso degli anni. Negli anni '90 diventa un fautore dell'ambientalismo e del nuovo partito Laburista. Gray considera lo spettro politico convenzionale (destra/sinistra) di conservatorismo e socialdemocrazia come non più attuabile. Critica il neoliberismo, il libero mercato globale e alcune delle correnti centrali del pensiero occidentale, come l'umanesimo, mentre si muove verso gli aspetti del pensiero verde, attingendo alla teoria di Gaia di James Lovelock. È forse per la critica dell'umanesimo che Gray è meglio conosciuto. Centrale alla dottrina dell'umanesimo, secondo Gray, è l'intrinseca fede utopica nel migliorismo: cioè che gli esseri umani non sono limitati dalla loro natura biologica e che i progressi nell'etica e nella politica sono cumulativi. In opposizione a questo punto di vista sostiene che la storia non è progressiva ma ciclica. Il "liberalismo agonistico" appare nella pubblicazione di Gray del 1995, Isaiah Berlin. Gray usa questo termine per presentare la sua alternativa alla teoria di Berlin del pluralismo del valore e del liberalismo: mentre Berlin sostiene la pari validità di punti di vista liberali contrastanti, il liberalismo agonistico di Gray afferma che nel tempo si possano trovare soluzioni che determinino quali valori siano corretti. Il liberalismo agonistico è la teoria che il conflitto piuttosto che la discussione sia alla base del cambiamento sociale.

### Bibliografia

Ha pubblicato più di 30 libri e centinaia di recensioni e saggi tra i quali ricordiamo: Berlin (Fontana Modern Masters, 1995)

Liberalism – Second Edition (University of Minnesota Press, 1995)

Alba Bugiarda. Il mito del capitalismo globale e il suo fallimento (Ponte Alle Grazie, 1998)

Voltaire (London: Routledge, 1998)

Two Faces of Liberalism (Cambridge: Polity Press, 2000)

Cani di Paglia. Pensieri sull'uomo e altri animali (Ponte alle Grazie, tradotto in 14 lingue)

Al Qaeda e il significato della modernità (Fazi Editore, 2004)

Heresies: Against Progress and Other Illusions (London: Granta Books, 2004)

Black Mass: La forza oscura (Baldini Castoldi Dalai, 2009)

Gray's Anatomy: Selected Writings (Allen Lane, 2009)

The Silence of Animals: On Progress and Other Modern Myths (2013)

The Soul of the Marionette: A Short Enquiry into Human Freedom (2015)

TAGS: PREMIO NONINO PIERRE MIGNON ISABELLA DALLA RAGIONE CYPRIAN BROODBANK



NON MI PIACE



MI È INDIFFERENTE



MI PIACE



MI PIACE TANTO!

SHOPPING PER VOI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.